

Staino



Zorro

Marco Travaglio

Diversamente onesto

Ma no che non è un corruttore. Nel 1979 il maggiore della Finanza Masimo Maria Berruti gli ispeziona i cantieri di Milano 2, lui gli racconta di essere un semplice progettista poi lo assume come avvocato della Fininvest. Ma lui non è un corruttore. Nel 1984 Craxi gli fa due decreti per annullare le ordinanze di tre pretori che pretendono di far rispettare la legge dalla reti Fininvest, poi si sdebita con l'amico Bettino organizzando una finta cordata per bloccare la vendita della Sme alla Buitoni di De Benedetti. Ma lui non è un corruttore. Nel 1990 Craxi gli fa su misura la legge Mammì, un antitrust che è un protrust, poi si ritrova 23 miliardi targati Fininvest su un conto svizzero. Ma lui non è un corruttore. Lo stesso anno il giudice Vittorio Metta ribalta il Lodo Mondadori e sfila il primo gruppo

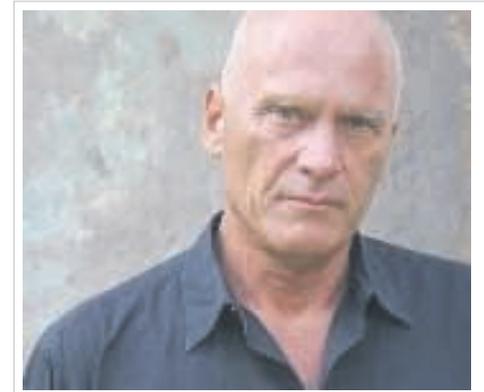
editoriale italiano a De Benedetti per regalarlo a Berlusconi in cambio di 400 milioni di provenienza Fininvest pagati dagli avvocati Previti e Pacifico. Ma lui non è un corruttore. Nel 1992-'94 i suoi manager tre società Fininvest pagano tangenti di 100 milioni a botta ai finanziari per ammorbidire verifiche fiscali. Ma lui non è un corruttore. Suo fratello Paolo paga mazzette con l'Edilnord per la discarica di Cerro, poi patteggia 1 anno e mezzo e risarcisce 90 miliardi di lire sull'unghia. Ma lui non è un corruttore. Da 15 anni, per la Consulta, Rete4 è abusiva e deve andare su satellite, e dal '99 è priva di concessione, però tutti i governi di destra e di sinistra han continuato ad autorizzarla in proroga ai danni di Europa7. Ma lui non è un corruttore. Facciamo diversamente onesto?

MALCOM PAGANI

mpagani@unita.it

5 risposte da Claudio Lazzaro

Regista del film «Nazirock»



1 ■ La rete

«Internet non è controllabile, è la natura stessa della rete. Si presta a provocazioni, calunnie, diffamazioni, minacce anonime. Non credo che la soluzione sia introdurre meccanismi censori ma fare buona informazione».

2 ■ La storia

«Il negazionismo è un veleno che viene da molto lontano. Nei raduni di Fm vengono venduti libri come "Auschwitz, fine di una leggenda". volumi pubblicati da Ar, il cui fondatore è Franco Freda, tra i responsabili morali della strage di Piazza Fontana».

3 ■ La scuola

«A volte gli studenti mi domandano: "Come faccio a sapere la verità sull'Olocausto, se la storia l'hanno scritta i vincitori?" la scuola in questi anni non ha saputo dare strumenti né anticorpi per difendersi da ideologie che dovrebbero stare nella pattumiera della storia».

4 ■ L'escalation

«I giovani neonazisti appartengono alle fasce economicamente più deboli. Hanno paura del cambiamento. La sinistra dovrebbe trovare un linguaggio per parlargli».

5 ■ Il cinismo

«C'è un'industria politica della paura. La Lega Nord più estrema, Forza Nuova, Fiamma Tricolore. Il centro destra, pur di vincere, imbarca chiunque. Anche Luca Romagnoli, che afferma di non avere elementi per affermare con certezza l'esistenza delle camere a gas».

TRA I VERI CAPITANI EMILIO LUSSU È STATO IL PIÙ GRANDE. NARRATORE SEMPLICE COME UN CLASSICO ANTICO, MA PER ME CAPITANO. E BASTA.

MARIO RIGONI STERN

Le chiavi del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire il mondo in cui viviamo

In edicola
in occasione del 90° anniversario
della fine della prima guerra mondiale
a soli **6,90 €** in più rispetto
al prezzo del quotidiano.



EMILIO LUSSU

con l'introduzione
di Mario Rigoni Stern

**UN ANNO
SULL'ALTIPIANO**